

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 5  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE  
SOCIALI**

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

**Visto** il D.D.G. n. 395 del 21 marzo 2019 con il quale è stato conferito al dott. Guglielmo Reale l'incarico di dirigente del Servizio 5 "Fragilità e Povertà" del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 25 marzo 2019;

**Visto** l'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni di carattere generale in materia di trasferimenti annuali in favore di enti;

**Vista** la legge regionale 21 agosto 2013, n. 16, che ha introdotto modifiche ed integrazioni all'art. 128 della legge regionale n. 11 del 2010, disciplinando, in particolare, la procedura relativa agli avvisi di selezione per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo in favore degli enti, di cui allo stesso art. 128 della legge regionale n. 11 del 2010;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza della Regione n. 339/AREA 1^/S.G. del 10 luglio 2017, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 del 14 luglio 2017, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 4 luglio 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico, sotto forma di contributo, ai sensi dell'art.128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza della Regione n. 400/AREA 1^/S.G. del 2 agosto 2017, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 11 agosto 2017., con il quale è stato approvato un Avviso integrativo del precedente Avviso pubblico, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 303 del 26 luglio 2017;

**Vista** la deliberazione n. 518 del 28 dicembre 2017, con la quale la Giunta Regionale, nel prendere atto degli elenchi, trasmessi dai Dipartimenti coinvolti dall'avviso, ha determinato di attribuire per l'esercizio finanziario 2017, le risorse relative al fondo destinato al finanziamento dei contributi in questione pari a €. 8.208.000,00, in conformità alla proposta della Ragioneria Generale della Regione, prot. n. 63894 del 22 dicembre 2017, costituente l'allegato "D" della medesima deliberazione;

**Visto** il D.A. n. 2882/2017 del 29 dicembre 2017, dell'Assessore per l'Economia, con il quale al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali è stata assegnata la somma di €. 4.795.125,40 nel capitolo 183801;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C.M.' or similar, located at the bottom right of the page.

**Vista** la relazione, prot. n. 42492 del 29 dicembre 2017, con le determinazioni del Dirigente Generale in merito all'individuazione degli Enti ed alla quantificazione del contributo assegnato a ciascuno di essi;

**Visto** il decreto del Dirigente Generale n. 3590/S.5 del 29 dicembre 2017, vistato dalla Ragioneria Centrale, ai sensi della Legge n. 20/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato assunto l'impegno complessivo nel Capitolo 183801 di €. 4.795.125,40, in favore degli Enti indicati nell'allegato prospetto facente parte integrante dello stesso decreto;

**Visto** il decreto del Dirigente Generale n. 139 del 24 gennaio 2018, vistato dalla Ragioneria Centrale, con il quale è stato parzialmente modificato e sostituito il prospetto allegato al D.D.G. n. 3590/S.5 del 29 dicembre 2017, nella parte relativa agli importi dei contributi attribuiti precedentemente, a causa di un mero errore materiale di trascrizione di un singolo importo, per effetto del quale i contributi degli Enti non aventi priorità di legge preesistente hanno subito una lieve variazione, fermo rimanendo l'impegno complessivo nel Capitolo 183801 di €. 4.795.125,40, in favore degli Enti indicati nel nuovo allegato prospetto facente parte integrante del D.D.G. n. 139 del 24 gennaio 2018;

**Visto** il progetto dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Messina, acquisito al protocollo del Dipartimento al n. 27056 del 31 luglio 2017, relativo ad interventi volti all'assistenza agli invalidi e alle loro famiglie nei rapporti con le istituzioni, alla rappresentazione e tutela degli interessi degli stessi negli Organismi pubblici competenti, nonché alla corretta informazione, agli assistiti, dei diritti e dei benefici previsti dalle vigenti normative e attraverso la formazione degli operatori addetti, per l'ammontare complessivo di €. 260.000,00, di cui a carico della Regione Siciliana €. 154.803,97;

**Considerato** che l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Messina ha presentato la documentazione necessaria ai fini dell'adozione del decreto di concessione del contributo e della contestuale liquidazione del previsto acconto del 60%;

**Ritenuto** di dovere prendere atto del progetto presentato dall'Ente riguardante le attività da svolgere nell'anno 2017;

**Considerato** che all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Messina è stato assegnato il contributo di €. 154.803,97;

**Ritenuto** di dovere, ai sensi dell'articolo 128, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, liquidare una prima quota del 60% del contributo assegnato, pari a €. 92.882,38, subordinando il pagamento del saldo del 40% alla presentazione della documentazione relativa all'intero contributo assegnato;

**Visto** il comma 8 bis dell'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 che recita *"l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione dell'informativa antimafia, secondo le disposizioni di legge vigenti"*;

**Visto** il Codice delle leggi antimafia in misura di prevenzione, in materia di documentazione antimafia, contenuto nel D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e nelle successive disposizioni integrative e correttive, disposte con D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218;

**Vista** la richiesta di informazione antimafia, prot. n. 0122914 del 22 novembre 2018, avanzata *on line* sul portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, ai sensi dell'articolo 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la nota, prot. n. 0027415 del 11 marzo 2019, con la quale la Prefettura di Messina, Ufficio Antimafia, ha comunicato che il relativo procedimento è in fase istruttoria in ragione delle particolari complessità delle verifiche disposte;

**Visti** gli articoli 88, comma 1, e 92, comma 1, secondo cui il rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia deve avvenire immediatamente in caso di attivazione e consultazione della banca dati medesima;

**Considerato** che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 92 del citato Codice delle leggi antimafia, il collegamento alla Banca dati, attesa la liberatoria dell'informazione antimafia, tenuto conto, inoltre, che sono trascorsi i termini per il rilascio delle informazioni dalla data di consultazione, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo 92 e fatto alvo l'eventuale avvio dell'azione di ripetizione dell'indebito in caso di successiva informativa interdittiva;

*De*

